



**CONSORZIO
BONIFICA DI PAESTUM**

ALLEGATO D
RELAZIONE PROGRAMMATICA
REDATTA E SOTTOSCRITTA
DAL PRESIDENTE
2023

**RELAZIONE PROGRAMMATICA
AL BUDGET ANNO 2023
REDATTA E SOTTOSCRITTA DAL PRESIDENTE**

PREMESSA

Il presente Budget 2023 (Bilancio di previsione) è redatto in osservanza delle Note della Giunta Regionale della Campania in ordine alle modalità di redazione del Bilancio prot. n. 889769 del 27/10/2008, prot. n. 0509657 del 14/06/2010, prot. n. 0264999 del 12/04/2013 e prot. n. 0776485 del 13/11/2013, e nel rispetto del principio della chiarezza e della trasparenza. Rappresenta in modo veritiero e corretto la previsione della situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico di esercizio dell'Ente. Nel Budget Economico l'importo della previsione per l'anno 2023 è affiancato da una colonna che riporta il valore delle previsioni assestate dell'anno precedente. Lo Stato Patrimoniale di previsione riporta i dati su tre colonne: la prima rappresenta l'ammontare del conto all'inizio dell'anno di riferimento, la seconda espone la somma algebrica delle variazioni in aumento ed in diminuzione, la terza espone il dato previsionale al termine dell'anno di riferimento. Il Budget Finanziario riporta le previsioni dei flussi in entrata e in uscita che manifesta il fabbisogno di liquidità.

Sulla base dei dati acquisiti, è stato proposto un bilancio che mira ad offrire ai consorziati migliori servizi possibili effettuando gli investimenti necessarie e convogliando le risorse nella giusta direzione, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia, al fine di giungere ad una sana e corretta gestione amministrativa.

PREVISIONE ENTRATE

L'azione dell'Amministrazione per l'anno 2023 sarà rivolta al proseguimento di tutte le attività già intraprese nel 2022, portando a termine gli obiettivi già prefissati, e programmando a medio e lungo termini ulteriori obiettivi volti al perseguimento di una sana e prudente gestione.

L'azione di recupero crediti sarà perseguita anche sulla base degli importanti risultati raggiunti nel corso del 2022. A riguardo nell'esercizio 2022 è stata indetta gara per

l'affidamento del Servizio di riscossione coattiva degli importi relativi ai tributi di bonifica e irrigazione per gli anni dal 2008 al 2019 con importo a base d'asta di € 4.345.948,78 per la durata di due anni. L'attività di riscossione permetterà di recuperare crediti relativi ad anni precedenti e, contestualmente, dare un impulso ancora più efficace all'attività di riscossione ordinaria dei tributi e di recupero delle annualità pregresse, con possibilità di ulteriore disponibilità finanziaria. Contestualmente con deliberazione D.A. n. 566/2022 è stata approvata la "short list" di avvocati esterni ai quali conferire l'incarico di recupero dei crediti relativi al servizio acquedotto, sia in fase stragiudiziale che giudiziale. In tal modo sarà possibile recuperare i crediti del servizio acquedotto non riscossi benché ritualmente sollecitati mediante formali atti di costituzione in mora.

I ruoli di contribuenza bonifica agricola, bonifica extragricola e servizi irrigazione sono stati previsti in ragione della ripartizione della spesa del Piano di Classifica approvato con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 3 del 29.06.2012 con relative integrazioni di cui alla D.C. n. 201 del 11.10.2018 ammesse al visto di legittimità della Regione Campania con D.D. n. 93 del 31.10.2018.

Nel valore della produzione nella voce "Contributi per servizi e benefici speciali" che accoglie i contributi della Regione Campania ad oggetto il rimborso dei costi sostenuti per l'energia elettrica sugli impianti pubblici di bonifica è stato valorizzato l'importo di € 8.367.583,00, sulla base della previsione di spesa di energia elettrica che l'Ente dovrà sostenere per il funzionamento degli impianti pubblici di bonifica e irrigazione per l'anno 2023.

Per tali somme, ai sensi del novellato art. 8 comma 6 della L. R. 4/2003 "(...) *la Regione provvede all'acquisizione, con fondi regionali e con procedure centralizzate, delle forniture di energia elettrica finalizzate al funzionamento delle opere pubbliche che svolgono funzione di bonifica o di difesa dal rischio idrogeologico*". In attuazione del predetto art art.

8 comma 6 della L.R. n. 4/2003, le Linee Guida approvate con DD. Regionale n. 190 del 08/06/2021, all'Allegato A, paragrafo III (pagamenti a carico della Regione) prevedono che *“la Regione Campania per assicurare la continuità delle forniture nonché il tempestivo pagamento delle stesse, sia nel caso delle forniture acquisite con le modalità indicate al punto 6 (nuovo regime) che nel caso delle forniture acquisite con modalità diverse (vecchio regime) rimborsa, a piè di lista, i consumi registrati (comprensivi di iva) previa erogazione di un acconto”*. Si prevedono, inoltre, i contributi di cui all'art. 10 L.R. n. 4/2003 per il sostegno delle opere e degli impianti realizzati e in esercizio.

Si prevede per l'anno 2023 un'emissione di fatture per canone acquedotto pari a un totale complessivo di € 2.597.420,00, che oltre alla previsione di ricavi accessori (vulture/contratti) determineranno un ricavo per il 2023 pari a € 2.637.420,00. La previsione è stata fatta sulla base dei dati assestati anno 2022 e in relazione al percorso di adeguamento tariffario intrapreso dall'Ente per arrivare all'approvazione dell'adeguamento delle tariffe del servizio di acquedotto in ottemperanza alle prescrizioni contenute nelle metodologie tariffarie implementate dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) (D.C. n. 7/2021).

L'importo per la produzione di energia da fonti rinnovabili si riferisce all'energia prodotta da fonti alternative che viene immessa nella rete e i relativi corrispettivi erogati dal Gestore dei Servizi Elettrici. Gli impianti di produzione di energia fotovoltaica sono i seguenti:

1. impianto eolico di potenza 600Kwp
2. impianto fotovoltaico “Tempa San Paolo” potenza 467Kwh
3. impianto fotovoltaico “Tempa di Lepre” potenza 97 Kwh
4. impianto fotovoltaico “Vasca Scigliati” potenza 525 Kwh
5. impianto fotovoltaico impianto pompaggio Scigliati 62,4 Kwh
6. impianto fotovoltaico sede 15 Kwh

7. impianto Tempa di Pilato 60,24 Kwh

L'impianto eolico ha una potenza pari a 600 Kwp, ma la competenza del Consorzio è pari alla produzione corrispondente a 300 Kwp come da accordi transattivi sottoscritti con la ditta ALTER durante la gestione commissariale.

Sono previsti proventi tra componenti di ricavi si prevede un rimborso ad oggetto le accise sull'energia elettrica su fatture per consumi relativi agli anni 2010/2011 e ancora non oggetto di prescrizione. A tal proposito CEA Consorzio Energie Acque, al quale l'Ente ha aderito con giusta Deliberazione Commissariale n. 199 del 09/10/2018, ha deliberato di avviare un'azione collettiva a tutela dei propri consorziati per recuperare le addizionali provinciali indebitamente percepite, cui il Consorzio ha inteso aderire. La Corte di Cassazione con sentenza n. 27099/2019 e n. 27101/2019 del 23/10/2019 ha dichiarato, infatti, l'inapplicabilità delle norme istitutive dell'addizionale provinciale sull'accisa sull'energia elettrica, applicata ai primi 200.000KWh/mese consumati sui singoli POD (abrogata nel 2012), in quanto incompatibili con la normativa comunitaria (Direttiva 2008/118/CE). Le sentenze suddette confermano il diritto di richiedere il rimborso di quanto indebitamente percepito a titolo di addizionali provinciali negli anni 2010/2011. L'importo per le addizionali nella Provincia di Salerno per gli anni in oggetto era di € /MWh 11,362 e il relativo importo da recuperare a titolo di addizionale per gli anni 2010/2011 ammonta a circa € 253.463,22, salvo conguagli e periodi oggetto di eventuale prescrizione decennale. La causa incardinata dinanzi al Tribunale di Roma con n.R.G. 17504/2021 è stata rinviata all'udienza del 23/06/2023 per precisazione delle conclusioni.

La gestione delle entrate rappresenta l'aspetto fondamentale dell'attività consortile, atteso che il gettito previsto verrà assicurato dalla fase spontanea e coattiva della riscossione.

PREVISIONE COSTI

La voce di costo è influenzata principalmente dall'incremento del costo unitario dell'energia elettrica che, si prevede che non seguirà lo stesso trend del 2022, ma sarà comunque più alto del dato 2021. Sulla base della stima di costo pubblicato da CEA (Consorzio Energie e Acqua), in data 15/11/2022 sul sito istituzionale (le previsioni di costo si aggiornano periodicamente in base all'andamento di mercato), si prevede per il 2023 un costo di €/MWh 375,16, compressivo di componente energia, oneri di sistema, uso delle reti, altre voci di fattura, che moltiplicato per il consumo stimato di 25.000.000 KWh, si arriva ad una previsione di costo pari a € 9.379.000,00. La previsione di consumi di energia in termini di KWh è superiore rispetto al dato registrato nel 2022 (kWh 22.400.000) in quanto il Consorzio Destra Sele con nota prot. n. 16315 del 15/11/2022, ha comunicato che, per consentire l'esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione e miglioramento della sicurezza idraulica della Diga di Persano – I stralcio funzionale", procederà allo svuotamento del bacino di invaso della Traversa di Persano per il periodo da novembre 2022 a marzo 2023. Questa operazione comporterà per l'Ente la necessità di utilizzare anche le pompe di sollevamento collocate presso la Centrale di Ponte Calore, non utilizzate durante l'esercizio 2022, per sopperire alla inevitabile riduzione idrica connessa all'esecuzione dei lavori sulla Diga di Persano da parte del Destra Sele, con conseguente maggior consumo di kWh di energia per il loro funzionamento. Inoltre nel corso dell'esercizio si prevede, altresì, la messa in funzione dell'opera di presa di Pagliarone che prevede l'utilizzato di 3 nuove pompe di sollevamento, che consentiranno di assicurare un servizio agli utenti sempre più efficiente anche in fase di emergenza climatica.

Si riserva di effettuare gli assestamenti in fase di variazione/consuntivo del Bilancio.

Il compenso per la carica di presidente e per la deputazione amministrativa sono valorizzati sulla base delle indicazioni dell'art. 25 della proposta di legge per il riordino dei Consorzi di Bonifica, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 499 del

20/03/2009 che prevede il compenso per tre membri e il rimborso spesa spettanti per ciascun componente che sostiene un onere per lo svolgimento delle funzioni, come da deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 14 del 28/11/2019 e D.A. n. 157 del 19/12/2019. Non subiranno alcuna variazione rispetto agli esercizi precedenti.

Personale

La previsione del costo complessivo non si è discostato dalla previsione anno precedente. La previsione è stata effettuata tenendo conto degli aumenti periodici di anzianità e degli aumenti contrattuali previsti per legge. Rispetto al dato di previsione del 2022, sono stati considerati n. 3 dipendenti che raggiungeranno l'età pensionabile nel corso dell'esercizio 2023 e contestualmente è stato previsto il fabbisogno del personale per il biennio 2023/2024 approvato con deliberazione di D.A. n. 639/22. Per la stagione irrigua si prevede l'assunzione a tempo determinato di n. 12 operai stagionali per 8 mensilità.

Infine, è considerata la previsione del costo per n. 9 operai agricoli somministrati da società di lavoro interinale per 8 mensilità da adibire ad attività di manutenzione delle opere e degli impianti consortili, monitoraggio e sistemazione dei canali di bonifica, monitoraggio e manutenzione di tutte le opere in gestione consortile.

Il lavoro straordinario è in linea rispetto alla previsione dell'anno precedente ma si prevede di ottimizzare ulteriormente le risorse durante l'ordinario turno di lavoro, così riducendo ulteriormente il ricorso al lavoro straordinario.

Il conto B.9.b., oneri sociali, è stato valorizzato considerando lo sgravio previsto sui contributi OTI e OTD a carico del datore di lavoro, ai sensi dell'art. 1 co. 2 della Legge n. 81 del 11/03/2006.

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Nel corso dell'esercizio 2022, l'Amministrazione ha intrapreso un'importante opera di progettazione che ha come obiettivo non solo il potenziamento e l'ammodernamento

dell'intera rete irrigua, per renderla più efficiente sotto il profilo della funzionalità e del risparmio delle risorse, ma anche quello di risolvere le criticità strutturali riscontrate, al fine di garantire al territorio una adeguata protezione e ottimizzare la gestione della risorsa idrica.

Due interventi sono stati finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole:

1) Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale asta terminale del fiume Solofrone - completamento/adeguamento ponte Bivio Mattine per € 5.400.000;

2) Ristrutturazione ed ammodernamento rete irrigua nel comune di Altavilla Silentina e Serre in località Jonta Alta per € 5.066.827,89 .

Per il primo progetto, è stato già erogato un primo acconto pari al 30% dell'importo. Per il secondo, che si è classificato al 5° posto in Italia su 95 progetti presentati, è in corso di emissione il decreto di finanziamento.

Un progetto è in corso di finanziamento dalla Regione Campania:

3) Ristrutturazione dell'impianto di sollevamento Ponte Calore e Rete Irrigua Cannizzola e Ferragine – Vasca Tempone, candidato al fondo PSR 2014-2020 tipologia 4.3.2 invasi di accumulo ad uso irriguo e collinari - Importo € 4.000.000,00.

Il Consorzio ha candidato a finanziamento 6 progetti inizialmente per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della misura 'M2C4 investimento 4.3' gestita dal Ministero per le Politiche Agricole, volta a finanziare 'Investimenti nella resilienza dell'ecosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche', dove sono stati ritenuti ammissibili al finanziamento entrati nella graduatoria generale e successivamente candidati al fondo nazionale Investimenti irrigui L. 178/2020. I progetti, che sono tutti esecutivi e cantierabili, sono i seguenti:

1) Ristrutturazione impianto di sollevamento Ponte Calore e rete irrigua Cannizzola e Ferragine per € 11.022.085;

- 2) Ristrutturazione rete irrigua, adduttori primari, 2° stralcio € 10.000.000;
- 3) Rete irrigua al servizio dei comuni di Albanella e Altavilla Silentina € 8.000.000;
- 4) Ammodernamento/estendimento rete irrigua, 2° lotto Gromola-Paestum per € 5.400.000;
- 5) Persano Baraccamento lotto funzionale, progetto generale € 2.390.000;
- 6) Rete irrigua consortile efficientamento adeguamento misurazione utilizzi per € 19.911.800.

E' in fase di progettazione il seguente intervento:

Riqualificazione eco sostenibile rete scolante, efficientamento ed innovazione tecnologica idrovora di foce Sele – Progetto definitivo € 7.200.000,00.

Si precisa che tutti i progetti di cui sopra, sono stati regolarmente inseriti nel Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente (DANIA).

Infine nell'ambito dei finanziamenti POR FESR della Regione Campania è stato inserito il lavoro di "Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale dell'asta terminale del fiume Solofrone- adeguamento Ponte in loc.tà Mattine di Agropoli" per un importo di € 1.375.153,71 tra i progetti finanziabili.

Tra i progetti in attesa di finanziamento è stato candidato al PSR Campania 2014/2022 Misura 5. Sottomisura 5.1 il progetto "Ristrutturazione acque salse e fossi minori" per l'importo di € 1.722.697,20.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 componente 4 – investimento 2.1.b. – fascicolo SIGED 4.38.22.1.1/00006 – Eventi meteorologici di novembre e dicembre 2019 – Interventi previsti in OCDPC n. 622/2019 n. 649/2020, OPCM n. 3484/2005, sono stati candidati i seguenti lavori:

N. ORD.	COMUNE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	IMPORTO STIMATO
1	Capaccio Paestum	SA	Ricostruzione sponda Dx del Fiume Sele in località Ponte Barizzo, a confine con i Comuni di Capaccio Paestum ed Eboli, a valle del ponte della ferrovia, nei pressi dell'opera di presa Consortile.	€ 198.496,83
2	Capaccio Paestum	SA	Ricostruzione briglia nel Fiume Sele in località Ponte Barizzo, a confine con i Comuni di Capaccio Paestum ed Eboli, a valle del ponte della ferrovia, nei pressi dell'opera di presa Consortile.	€ 169.263,29
3	Capaccio Paestum	SA	Ricostruzione sponda Dx e Sx del Fiumarello del Comune di Capaccio Paestum	€ 186.662,19
4	Altavilla Silentina	SA	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Palata del Comune di Altavilla Silentina e Serre	€ 196.516,74
5	Altavilla Silentina	SA	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Cerrocupo del Comune di Altavilla Silentina e Serre	€ 186.702,19
6	Altavilla Silentina	SA	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Castelluccio del Comune di Altavilla Silentina e Serre	€ 166.466,50
7	Capaccio Paestum	SA	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 9 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 1° tratto	€ 168.138,36
8	Capaccio Paestum	SA	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 9 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 2° tratto	€ 184.035,08
9	Capaccio Paestum	SA	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 10 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 1° tratto	€ 196.304,88
10	Capaccio Paestum	SA	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 10 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 2° tratto	€ 187.642,48
11	Serre	SA	Ricostruzione sponda Dx e Sx del Fiume Calore in località Jonta del Comune di Serre e Altavilla Silentina	€ 171.491,17
12	Eboli	SA	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Fioche del Comune di Eboli e Serre	€ 181.465,74
TOTALE				€ 2.551.447,09

L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di garantire l'esecuzione degli interventi su tutto il comprensorio consortile, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per l'elenco degli investimenti in programma, si rimanda, anche per renderne più agevole la comprensione, all'Allegato B "Programma Triennale OO.PP. 2023-2025" facente parte integrante del Budget 2023.

CONCLUSIONI

Lo sforzo dell'amministrazione consortile è stato incentrato alla tutela della rete dei canali consortili al fine di rendere sempre più effettiva ed efficace la tutela idrogeologica del territorio. Per tale motivo si è puntato su una programmazione manutentiva della rete scolante tale da permetterne una reale efficienza, alla luce dei cambiamenti climatici che stanno interessando in maniera significativa l'intero territorio nazionale e più in generale l'intero pianeta. In tale ottica si è provveduto a rendere più efficace il sistema di controllo e sorveglianza di tutta la rete tubata e dei canali di bonifica, assicurando interventi rapidi e risolutivi con mezzi e personale consortile. Il recupero dei crediti inevasi resta sempre tra le priorità dell'amministrazione, tant'è che si è provveduto ad avviare la selezione pubblica per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva dei tributi di bonifica e irrigazione, che consentirà di scardinare posizioni non recuperabili attraverso la sola attività bonaria. Parimenti attraverso l'approvazione di una "short list" di professionisti esterni è stato dato impulso all'attività di recupero dei crediti relativi al servizio acquedotto rimasti inevasi.

La realizzazione di ulteriori e sempre più innovative opere di bonifica ed irrigazione, in una corretta ed efficiente manutenzione, consentirà di garantire ai consorziati servizi sempre più efficienti ed indispensabili per le attività produttive presenti sul territorio, che rappresentano delle eccellenze a livello nazionale. Gli investimenti garantiranno ritorni economici di medio e lungo termine che consentiranno di gestire le attività operative con molte più risorse e in un'ottica di autofinanziamento della gestione consortile.

Queste le linee fondamentali per la previsione per l'anno 2023.

 IL PRESIDENTE
Roberto Ciuccio